

Anno accademico 2023-4

ECONOMIA PUBBLICA AVANZATA

codice insegnamento **8011475**

Prof Stefano Gorini

(10/23)

Dipartimento di economia e finanza (DEF)

Laurea Magistrale in Italiano

Economia dei mercati e degli intermediari finanziari

Opzionale

Consigliato per gli indirizzi

- Mercati finanziari e finanza quantitativa
- Economia e finanza

Opzionale libero in tutti gli altri Corsi/Indirizzi, italiani e inglesi, della Facoltà (previa richiesta di autorizzazione al proprio CdS)

2° anno, 1° semestre, 2° modulo (novembre-dicembre 2023)

PREREQUISITI FORMATIVI (SUGGERITI): corsi Triennali di Micro, Macro, Scienza delle finanze, Matematica generale

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO: Lezioni frontali, in presenza e in remoto, con scambio interattivo con i frequentanti, durante e dopo la lezione.

FREQUENZA LEZIONI: Lezioni di 2 ore, lunedì-martedì-mercoledì, per 6 settimane (totale 36 ore)

MODALITÀ D'ESAME: prova orale, consistente in

- una presentazione/lezione di circa 45' su un argomento scelto del candidato tra quelli insegnati nel corso, più
- uno-due quesiti sugli altri argomenti.

MATERIALE DIDATTICO: dispense delle lezioni, postate online, con dettagliati riferimenti alla letteratura rilevante, più suggerimenti per letture di approfondimento

PROGRAMMA DEL CORSO 23-4

Linee guida

L'identità dell'economia pubblica poggia sulla distinzione tra gli interessi economici *contrapposti*, chiamati *rivali* o *privati*, e quelli *comuni* (collettivi), *condivisi* dagli appartenenti alla società politica nella loro veste di *cittadini*, chiamati *pubblici*. Le *modalità alternative di coordinamento delle azioni individuali* per il perseguimento di tali interessi sono la *modalità di coordinamento conflittuale dello scambio* (mercato, prezzi, profitto, distribuzione) e la *modalità di coordinamento cooperativa dell'azione collettiva*. Gli interessi pubblici, essendo per loro natura non confliggenti, ossia *non rivali* e *non escludibili*, non possono essere soddisfatti tramite la modalità dello scambio, bensì solo tramite quella della *cooperazione politica dei cittadini*. Nell'assetto sociale del capitalismo contemporaneo i due tipi di interessi portano nel mondo dell'economia e nella scienza economica due *distinti tipi di cultura*: gli interessi rivali e il mercato vi portano la *cultura del conflitto distributivo, del profitto, e della rendita/sfruttamento*. Quelli condivisi pubblici vi portano – o dovrebbero portare – la *cultura cooperativa non-profit del benessere sociale e dello stato*. Pertanto il *leitmotiv* del corso si può riassumere in tre parole: *conflitto distributivo/rendita, cooperazione/azione collettiva, democrazia*, accomunate dalla ricerca delle principali cause di *fallimento* di entrambe le modalità di coordinamento, dove per cause di fallimento si intendono gli incentivi che spingono verso allocazioni Pareto-inefficienti:

- I fallimenti di entrambe le modalità di coordinamento dovuti al *potere privato*, rispettivamente di *rendita/sfruttamento* nell'economia commerciale (mercato), e di *distorsione delle scelte pubbliche* nell'economia pubblica (i cosiddetti *interessi speciali*).

- I fallimenti del coordinamento cooperativo *libero* nell'economia pubblica dovuti alla *intrinseca possibilità di 'free-riding'*, cioè di ridurre-azzerare la propria contribuzione ai costi dell'azione pubblica.
- La conseguente necessità della cooperazione *coattiva* pubblica di governo per destinare adeguate risorse agli usi pubblici, e i fallimenti di questa dovuti al controllo del potere di governo da parte degli *interessi dominanti* (i cosiddetti *ruling interests* di Olson).

Temi trattati nella Parte GORINI*

1. Tipologie delle modalità di coordinamento delle azioni individuali.
2. *Microteoria* dei fallimenti classici del *coordinamento conflittuale dello scambio* nell'*economia commerciale*: il *potere privato* di rendita/sfruttamento: 1) il potere di mercato, 2) lo sfruttamento delle esternalità.
3. *Microteoria* dei fallimenti classici del *coordinamento cooperativo politico di governo* nell'*economia pubblica*: il *potere privato* (degli interessi speciali) di distorcere a proprio vantaggio le scelte pubbliche.
4. *Macroteoria* dei fallimenti della *cooperazione coattiva di governo*: il *potere pubblico di rendita* (McGuire-Olson), come esempio di *macroteoria positiva* delle scelte pubbliche
5. Una *macroteoria unificata della rendita*: il controllo dell'economia pubblica e privata da parte degli *interessi dominanti* (*ruling interests*, estensione di McGuire-Olson), come esempio di *macroteoria positiva* dell'intera economia.
6. I fallimenti *strategici* (giochi) del coordinamento: *equilibri strategici non-Paretiani* (gioco dei prigionieri e simili).
7. I fallimenti della *cooperazione libera nell'economia pubblica*: la teoria *Nash-Lindahl* e la necessità della cooperazione coattiva imposta dal potere di governo:
8. L'analisi *normativa* della ripartizione efficiente delle risorse tra usi privati e pubblici: l'economia *Samuelson-Lindahl* con *beni pubblici di consumo*.
9. L'analisi *normativa* della ripartizione efficiente delle risorse tra usi privati e pubblici: economia *McGuire-Olson* con *beni pubblici produttivi* e tassazione distorsiva (una puntata sull'approccio Mazzucato alla cooperazione pubblico-privato).
10. La relazione strutturale tra *esternalità* e *beni pubblici*
11. L'analisi *normativa/positiva* delle *scelte pubbliche* (Arrow): benessere sociale, democrazia, votazioni
12. L'accumulazione del *debito pubblico* come patologia sistemica dell'economia capitalista.

I temi in **blu** saranno trattati nelle lezioni, e le relative dispense si trovano sul sito del corso alla voce **Materiale Didattico** Gli altri saranno solo accennati. In **rosso** i temi nuovi finora non trattati

Temi trattati nella Parte DI PAOLO

- Le *prime due lezioni* forniranno un quadro della **disciplina normativa** della **Cooperazione territoriale EU (CTE)** e delle **Strategie macroregionali (SM)**.
- Le *due lezioni centrali* affronteranno il tema delle **risorse finanziarie europee** destinate ai progetti delle SM, con un focus di approfondimento sui **Fondi strutturali europei**.
- Le *due lezioni finali* svilupperanno l'**analisi dei trend attuali** comparando le **ultime programmazioni europee**, e individuando le **criticità rilevate negli anni** e le correzioni apportate grazie allo studio delle recenti relazioni delle autorità di valutazione.

Per il **Materiale Didattico** di questa parte, rivolgersi alla docente: elenadipaolo.luiss@gmail.com

